

Posizione n. 0117770-25

N. 49.390 di repertorio

N. 26.705 di raccolta

VERBALE D'ASSEMBLEA
(esente da bollo ai sensi del Dlgs 460/97)
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno tredici del mese di gennaio
(13 gennaio 2026).

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10, alle ore 18,15.

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA**, Notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- **BARNI ALBERTO**, nato a Seregno (Monza e Brianza) il 4 aprile 1956, domiciliato per la carica in Milano, Via Mengoni n. 3, cittadino italiano.

Detto comparante, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Associazione

**"COMUNITÀ NUOVA ASSOCIAZIONE NON LUCRATIVA DI
UTILITÀ SOCIALE (O.N.L.U.S.)"**

con sede in Milano, Via Luigi Mengoni n. 3, codice fiscale 80142430158, partita iva 05807730154, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano al n. 246 in data 10 luglio 2002.

Il comparante quindi, nell'indicata qualità, dichiara e dà atto che con avviso inoltrato a tutti gli aventi diritto nei modi previsti dal vigente statuto in data 29 dicembre 2025, per oggi, in questo luogo e per le ore 18,00 è stata convocata l'assemblea degli associati della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

* Modifiche statutarie a seguito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

* Varie ed eventuali

A termini di statuto assume la presidenza dell'assemblea il comparante nell'indicata qualità e, previo accertamento di identità e legittimazione degli intervenuti, attesta;

a) del Consiglio di Amministrazione oltre ad esso comparante sono presenti tutti i Consiglieri;

b) sono presenti in proprio ed in audiovideo conferenza numero 37 (trentasette) associati di cui 5 (cinque) di persona e 32 (trentadue) in audiovideo conferenza su un totale di 48 (quarantotto) associati, il tutto come indicato nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

dà altresì atto, anche al fine di documentare il rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento per i partecipanti alla riunione con mezzi telematici, che:

- è consentito al Presidente dell'assemblea accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- è consentito di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

REGISTRATO A

LODI

Il 20 gennaio 2026

al n. 204 serie 1T

Euro 400,00

pertanto dichiara la presente assemblea validamente costituita a seguito della formale convocazione sopra citata e chiama me Notaio a redigere il relativo verbale.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto che l'assemblea si svolge come segue:

Il presidente, passando alla trattazione dell'ordine del giorno espone ai presenti la volontà di iscrivere l'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore come ente dotato di personalità giuridica.

Al fine quindi di poter iscrivere l'ente presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la Presidente presenta all'Assemblea:

a) perizia inerente il patrimonio in data 30 settembre 2025 asseverata di giuramento con atto in data odierna N. 49389 di mio repertorio che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**" in cui si evince un patrimonio netto pari ad Euro 322.497,00 (trecentoventiduemilaquattrocentonovantasette/00);

b) statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "**C**" che richiama espressamente lo statuto già approvato in sede assembleare con atto in data 22 aprile 2024 N. 46807/25095 di mio repertorio, atto registrato a Lodi in data 10 maggio 2024 al n. 3130 serie 1T ad eccezione dell'eliminazione della norma transitoria oggi non più necessaria, una migliore indicazione degli scopi e attività dell'ente nonché la modifica della denominazione dell'ente per l'iscrizione al Runts.

L'assemblea quindi, all'unanimità dei voti palesemente espressi

DELIBERA

1) di approvare il nuovo testo di statuto sopra allegato ai fini dell'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del terzo settore, modificando di conseguenza la denominazione dell'Associazione da COMUNITÀ NUOVA ASSOCIAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (O.N.L.U.S.) in COMUNITÀ NUOVA ENTE DEL TERZO SETTORE

2) di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

3) di confermare gli attuali organi sociali che dureranno in carica secondo la loro scadenza indicata nel nuovo testo di statuto testè approvato;

4) di delegare infine il Presidente dell'assemblea ad apportare al presente verbale ed allegato statuto le modifiche eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione, delegando il Notaio verbalizzante al deposito delle pratiche necessarie per l'iscrizione dell'ente al sopra detto Registro.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea é sciolta alle ore 19,00.

Si dà atto che sono di compendio della Associazione i seguenti beni di cui si chiede la voltura e l'intestazione presso i Pubblici Registri:

A) BENI MOBILI REGISTRATI

- FIAT PUNTO targato CX198VF telaio ZFA18800000815560;

- IVECO targato DR171DC telaio ZCFC29A2005753027

B) BENI IMMOBILI

IN COMUNE DI MILANO:

*** VIA MENGONI N. 3:**

proprietà superficiaria sui seguenti beni immobili così distinti nel Catasto dei Fabbricati di detto Comune:

- **foglio 460, mappale 157, subalterno 1** , Via Luigi Mengoni n. 3, piano T-

1-2-3-4-S1, zona censuaria 3, categoria B/1, classe 3, mq. 21.377, superficie catastale totale mq. 4529, rendita Euro 38.641,07;

- **foglio 460, mappale 163** , Via Luigi Mengoni n. 3, piano T, zona censuaria 3, categoria D/1, rendita Euro 94,00

* **PIAZZA TIRANA N. 13:**

diritto di piena proprietà del seguente bene immobile così distinto nel Catasto dei Fabbricati di detto Comune

- **foglio 509, mappale 106, subalterno 11** , Piazza Tirana n. 13, piano 4-7, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, superficie catastale totale mq. 66, superficie catastale escluse aree scoperte mq. 63, rendita Euro 441,57

* **VIA GONIN N. 8**

diritto di piena proprietà del seguente bene immobile così distinto nel Catasto dei Fabbricati di detto Comune

- **foglio 509, mappale 215, subalterno 4** , Via Francesco Gonin n. 8, piano S1-T, zona censuaria 3, categoria A/3, classe 4, vani 7 superficie catastale totale mq. 128, rendita Euro 939,95

* **VIA CAVALCABÒ 10**

diritto di piena proprietà dei seguenti beni immobili così distinti nel Catasto dei Fabbricati di detto Comune

- **foglio 431, mappale 291, subalterno 713** , Via Pietro Cavalcabò n. 10, piano 1, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 2, vani 4, superficie catastale totale mq. 51, superficie catastale escluse aree scoperte mq. 50 rendita Euro 392,51 (classamento e rendita proposti D.M.701/94)

- **foglio 431, mappale 291, subalterno 714**, Via Pietro Cavalcabò n. 10, piano S1, zona censuaria 2, categoria C/2, classe 5, mq. 3 superficie catastale totale mq. 3, rendita Euro 5,58 (classamento e rendita proposti D.M.701/94)

IN COMUNE DI VIGNONE (VB):

diritto di piena proprietà del seguente bene immobile così distinto nel Catasto dei Fabbricati di detto Comune:

- **foglio 2, mappale 59** , Via Torchietto n. 1, piano T-1-2-3, categoria A/2, classe 1, vani 12,5, rendita Euro 871,52

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati A e B.

Di quest'atto e dell'allegato statuto io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su due fogli per cinque facciate fin qui e sottoscritto alle ore 19,15.

F.to ALBERTO BARNI

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Allegato "A" a Rap 49330/26705

19

AVC = audio video conferenza

P = presente di persona



Comunità Nuova
Onlus

Elenco soci e socie dell'Associazione Comunità Nuova onlus

A seguito della verifica svolta da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 05/12/2025 risultano soci e socie dell'Associazione Comunità Nuova onlus le seguenti persone:

1. Rigoldi Virginio
2. Arioli Alberto AVC
3. Balzarini Rossella AVC
4. Barni Alberto P
5. Brunetti Marco AVC
6. Bruschera Matteo P
7. Candela Andrea AVC
8. Citterio Leda AVC
9. Colino Davide AVC
10. Colombo Beatrice AVC
11. Colombo Micaela AVC
12. D'Anna Silvia AVC
13. Dell'Orto Arianna AVC
14. Dornetti Chiara AVC
15. Falchi Federica AVC
16. Farina Marlene AVC
17. Farneti Elisa AVC
18. Ferrara Sara P
19. Fiorentino Serena
20. Frongillo Susanna AVC
21. Galluccio Chiara AVC
22. Gardini Ilaria AVC
23. Gianello Alberto
24. Giorgi Selene
25. Lenelli Mario P
26. Lettieri Marina AVC
27. Longano Clarissa
28. Longhi Alessia
29. Longoni Irene AVC
30. Lotta Roberto AVC
31. Manzoni Francesca
32. Manzoni Valeria AVC
33. Marnoni Andrea AVC
34. Milanese Matteo AVC
35. Mongilardi Erman
36. Negri Sofia AVC
37. Nyquist Elisabet

Comunità Nuova Onlus
Tel. 02.48303318
Fax 02.48302707

Sede legale e amministrativa
Via Luigi Mengoni, 3
20152 Milano

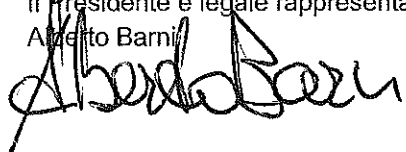
www.comunitanuova.it
P. IVA 05807730154
C. F. 80142430158


L. 112
Alberto Borelli

- 38. Paganini Mariachiara *AVC*
- 39. Pappalardo Anna *AVC*
- 40. Polcino Michela
- 41. Rossini Viviana *AVC*
- 42. Santangelo Giuseppina *AVC*
- 43. Schiappadini Valentina *AVC*
- 44. Subitoni Anna *AVC*
- 45. Tisato Martina *P*
- 46. Tommasi Riccardo *AVC*
- 47. Valente Sandra *AVC*
- 48. Veggetti Chiara

Milano, 05/12 /2025

Associazione Comunità Nuova onlus
Il Presidente e legale rappresentante
Alberto Barni





PERIZIA GIURATA

Premessa

La sottoscritta Dr.ssa Elisa Poggesi, nata a Montevarchi (AR) il 14 febbraio 1988, CF: PGG LSE 88B54F656C con Studio in Firenze, Via G. La Farina, 47, iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze al n. 2165 sez. A, iscritta al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il MEF al n. 173900 (D.M. del 15/12/2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 09/01/2015), è stata incaricata dal Consiglio di Amministrazione pro tempore della Associazione Comunità Nuova ONLUS di procedere alla valutazione del patrimonio della Associazione alla data del 31.10.2025 e di redigere per tale valutazione una perizia giurata ai sensi e per gli effetti i cui all'art. 22 comma 4 D.L. 117/2017 – c.d. Codice del Terzo settore, al fine di ottenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e congiuntamente acquisire la personalità giuridica.

La Associazione Comunità Nuova ONLUS ha sede in Milano (MI) in via Luigi Mengoni n. 3, codice fiscale 80142430158 e partita iva 05807730154.

Per l'espletamento del mandato conferito, la sottoscritta, dopo aver acquisito la documentazione contabile ed amministrativa necessaria della Associazione, sulla base degli elementi raccolti e di quanto constatato, procede alla redazione della seguente

RELAZIONE

L'Associazione oggetto di stima

Comunità Nuova è un'associazione no profit che opera nel campo del disagio e della promozione delle risorse delle persone, in particolar modo dei giovani.

È stata fondata da don Gino Rigoldi, cappellano dell'Istituto penale per minorenni "Cesare Beccaria" di Milano, nel 1973, insieme a un gruppo di volontari legati al carcere minorile. Da 50 anni mantiene il suo carattere concreto, laico, aconfessionale e indipendente da governi, partiti o istituzioni religiose.

Oggi è presieduta da Alberto Barni. Don Gino Rigoldi mantiene la presidenza emerita.

L'associazione è stata riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica nel 1986 ed è ONLUS.

È iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Milano e al Registro dell'Associazionismo della Regione Lombardia.

È accreditata come servizio di riabilitazione e reinserimento di persone tossicodipendenti presso la Regione Lombardia.

È iscritta, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alla prima sezione del Registro nazionale degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati.

È iscritta all'elenco nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività contro la discriminazione e per la parità di trattamento per le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica (art.5 del D.Lgs 215/03).

È iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni e dei Movimenti per le pari opportunità.

ep
L.112



Comunità Nuova costruisce le sue iniziative in collaborazione con enti pubblici e privati, Asl e servizi per le dipendenze, scuole, associazioni e gruppi di base, parrocchie e amministrazioni locali, imprese.

L'associazione è attiva in Italia e in Romania.

Fa parte del Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza (CNCA) che raccoglie in tutta Italia più di 250 gruppi impegnati nel campo dell'emarginazione sociale.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione così composto: Alberto Barni – Presidente, Marco Brunetti, Matteo Bruschera, Micaela Colombo, Sara Ferrara, Lorenza Guglielmi, Mario Lenelli, Walter Pozzi, Martina Tisato.

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

L'attuale Statuto deve essere aggiornato per accogliere tutti gli adeguamenti necessari per l'iscrizione al RUNTS e l'acquisizione della qualifica di Ente di Terzo settore mantenendo la personalità giuridica.

I criteri di valutazione della Associazione oggetto di stima

La presente perizia è redatta ai fini dell'iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in conformità a quanto disposto dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017. Scopo principale della valutazione è accertare il valore reale e corrente delle attività e delle passività patrimoniali della Associazione, al fine di garantire la corretta rappresentazione del patrimonio netto e prevenire fenomeni di annacquamento del capitale, potenzialmente lesivi per la Associazione e per i terzi.

Metodo valutativo adottato

Il percorso logico-deduttivo seguito ha condotto all'individuazione del metodo patrimoniale semplice quale soluzione ottimale per la stima:

- Oggetto di valutazione sono esclusivamente le immobilizzazioni materiali e immateriali risultanti dallo stato patrimoniale, nonché le altre voci attive e passive ivi riportate.
- Non vengono considerati gli "intangibles" non iscritti in bilancio.
- La valutazione è stata condotta con criteri prudenziali, verificando a campione la corretta contabilizzazione delle poste patrimoniali e attribuendo a ciascun elemento il valore corrente.

Data di riferimento

La situazione patrimoniale assunta a fondamento della valutazione è quella al 31 ottobre 2025.

**Percorso seguito**

1. Accertamento delle attività: verifica documentale della sussistenza dei beni materiali e immateriali.
2. Valutazione delle passività: rilevazione degli elementi negativi del patrimonio sulla base di documenti probatori.
3. Determinazione del patrimonio netto finale: calcolo del valore corrente delle poste patrimoniali, con applicazione dei criteri di prudenza e continuità aziendale.

Descrizione degli elementi attivi e passivi

Svolte le necessarie considerazioni a giustificazione del metodo di valutazione scelto, esaminata la documentazione prodotta dalla Associazione, come indicato in precedenza, nonché valutate le informazioni relative a immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, crediti e debiti, e gli ulteriori elementi utili alla valutazione, si è proceduto alla determinazione del patrimonio netto rettificato, attraverso la valutazione analitica delle singole poste risultanti dalla situazione patrimoniale alla data del 31.10.2025 (valori in Euro).

VOCE AL 31.10.2025	VALORE CONTABILE	RETTIFICHE	VALORE PERITATO
ATTIVITA'			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	67.024,18	-67.024,18	0,00
La voce è composta da			
1) Software di proprietà	56,62		
2) Spesi di manutenzione beni di terzi e migliorie da ammortizzare	66.967,56		
Il Perito ritiene che le immobilizzazioni immateriali, pur ritraducendo la loro utilità per l'Associazione in una situazione di funzionamento, non abbiano un valore di mercato e pertanto in ottica prudenziale procede all'intera svalutazione del valore contabile residuo.			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	659.217,26	356.074,12	1.015.291,38
La voce è composta da:			
1) Terreni e fabbricati	446.344,46	568.946,92	1.015.291,38
Per quanto attiene i fabbricati di proprietà si precisa che per l'immobile in Milano via Cavalcabò è stata già accettata una proposta di acquisto al momento della redazione della perizia con un prezzo convenuto tra le parti che è stato assunto dal perito. Per gli altri immobili ubicati nel comune di Milano sono stati utilizzati i valori OMI più aggiornati prendendo come riferimento un dato medio tra il valore minimo e quello massimo al metro quadrato. Per l'immobile di Vignone è stato assunto il valore contabile in considerazione del fatto che l'immobile, pervenuto per successione, presenta dei vincoli di destinazione fissati dal <i>de cuius</i> e che considerata l'ubicazione al momento si intravedono scarse possibilità di realizzo valori superiori.			
2) Impianti e macchinari	200.432,12	-200.432,12	0,00
3) Altre immobilizzazioni (mobili e arredi, automezzi)	534,99	-534,99	0,00
4) Attrezzature	11.905,69	-11.905,69	0,00
Il Perito ritiene che le immobilizzazioni materiali diverse dai fab-			



VOCE AL 31.10.2025	VALORE CONTABILE	RETTIFICHE	VALORE PERITATO
bricati, pur ritraducendo la loro utilità per l'Associazione in una situazione di funzionamento, non abbiano un valore di mercato significativo e pertanto in ottica prudenziale procede all'intera svalutazione del valore contabile residuo.			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Trattasi delle partecipazioni in: Meta Sociale Srl Fondazione Don Gino Rigoldi Ets Coop. Soc. Comunità nuova Azioni Banca Etica Considerati valori di bilancio delle società ed enti partecipati al 31.12.2024 e non essendoci informative degli organi amministrativi che facciano presupporre decrementi significativi del patrimonio netto delle stesse, il Perito assume il valore contabile. Si precisa che la partecipazione in Coop Soc. Comunità Nuova è stata già oggetto di svalutazione ed il valore esposto è quello residuo.	53.552,50 3.500,00 20.000,00 30.000,00 52,50		53.552,50 3.500,00 20.000,00 30.000,00 52,50
CREDITI VARI La voce è composta da: - depositi cauzionali attivi Si rileva che trattasi di voci liquide ed esigibili.	4.897,47		4.897,47
CREDITI VERSO CLIENTI Trattasi di crediti vantanti nei confronti di clienti, principalmente di enti pubblici, per contributi in accreditamento/bandi. Il Perito, verificata la situazione, conferma il valore contabile senza procedere ad alcuna svalutazione. L'importo comprende l'importo di € 844.865,17 per contributi maturati a tutto il 31.10.2025 per progetti in essere e non ancora incassati.	1.725.722,47		1.725.722,47
CREDITI TRIBUTARI Trattasi del Credito IRES per versamenti in acconto anno imposta 2025. Il Perito ritiene congruo il valore contabile.	3.724,30		3.724,30
CREDITI VS ENTI PREVIDENZIALI 1) Enti previdenziali e assistenziali INAIL. Il Perito, verificate le scritture contabili, valuta che mancando la registrazione, normalmente effettuata a fine anno con l'autoliquidazione INAIL, di rilevazione del relativo costo, il valore contabile non rappresenta un credito effettivo e pertanto procede alla totale svalutazione.	6.294,85	-6.294,85	0,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE 1) Conti Bancari. Trattasi delle giacenze esistenti al 31/10/2025 sui c/c bancari intrattenuti presso Intesa Sanpaolo, Banca Popolare Etica, Poste Italiane e Unicredit, oltre a 12 carte prepagate e piattaforma Paypal. Il sottoscritto Perito conferma il saldo contabile previa riconciliazione bancaria al 31/10/2025. 2) Cassa Contanti. Trattasi della cassa contanti.	187.743,93 185.358,90 2.375,03		187.743,93 185.368,93 2.375,03



VOCE AL 31.10.2025	VALORE CONTABILE	RETTIFICHE	VALORE PERITATO
Il sottoscritto Perito conferma il saldo al 31/10/2025.			
RATEI E RISCONTI ATTIVI Trattasi di risconti attivi per 21.433,55 e ratei attivi per 790,00. Nel merito sono spese per manutenzioni a contratto, canoni di noleggio. Assicurazioni e spese condominiali per le quote di competenza a cavallo del periodo di riferimento della perizia. Si assume pertanto il valore nominale	22.223,55		22.223,55
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO È composto dalle somme versate a titolo di fondo di dotazione, avanzi e disavanzi di gestione degli anni precedenti e avanzo della situazione al 31/10/2025. Trattandosi di poste del patrimonio netto in questa sede non viene attribuito alcun valore	270.618,27	-270.618,27	0,00
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO Trattasi del fondo trattamento fine rapporto maturato al 31/10/2025. La società ha fatto elaborare dal Consulente del Lavoro apposito prospetto contenente l'indicazione della rivalutazione e della quota maturata al 31/10/2025 quindi dell'importo dovuto per TFR aggiornato alla data di riferimento della perizia. Detto importo è già al netto degli anticipi TFR eventualmente erogati. Si assume pertanto il valore nominale.	979.487,25		979.487,25
FONDO RISCHI Trattasi, quanto a € 190.000 dell'accantonamento a copertura del rischio connesso all'incidente occorso e relativo contenzioso per la caduta dell'albero a Villa Paradiso; quanto a € 3.000 di un accantonamento per imposta TARI case Aler mai notificata. Infine, € 35.000 è un accantonamento per rischio possibile ulteriore svalutazione/copertura perdite della Coop. Soc. CN. Il valore viene assunto quale congruo ed in ottica prudenziale conservato tra le passività.	228.000,00		228.000,00
DEBITI La voce è composta dalle seguenti poste contabili che il Perito ha singolarmente valutato: 1) Debiti verso fornitori Italia, fornitori esteri e fatture da ricevere relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi. La voce comprende anche € 151.890,58 di contributi maturati da retrocedere ai partners per progetti in essere. Si ritiene congruo il valore contabile. 2) Debiti tributari. Trattasi dei debiti verso l'Erario per ritenute operate nei confronti di dipendenti ed autonomi, per IVA. Valutate le singole poste il Perito ritiene congruo il valore contabile. 3) Debiti previdenziali. Trattasi dei debiti verso INPS relativi agli stipendi del mese di ottobre da versare entro il 16/11/2025. Vengono assunti al valore nominale. 4) Altri debiti: - depositi cauzionali; - trattenute sindacali; - Debiti diversi vs terzi;	1.431.506,32 677.863,55 19.294,69 48.841,42 12.817,00 34,07 75,25		1.431.506,32 677.863,55 19.294,69 48.841,42 12.817,00 34,07 75,25

EP
L. 112



VOCE AL 31.10.2025	VALORE CONTABILE	RETTIFICHE	VALORE PERITATO
- Debiti vs Fondi previdenza complementare;	3.793,37		3.793,37
- Personale c/retribuzioni: trattasi del debito netto verso dipendenti per stipendi da corrispondere relativi al mese di ottobre 2025;	120.775,12		120.775,12
Il perito, verificata la documentazione a supporto, conferma la piena corrispondenza del valore nominale indicato.			
- Personale c/retribuzioni differite: trattasi del debito verso dipendenti per ratei al 31.10.2025 relativi a ferie, permessi, festività, 13 ^a e 14 ^a mensilità. Si riscontra la correttezza dell'importo stanziato sulla base dei prospetti forniti dal consulente del lavoro.	249.836,63		249.836,63
5) Debiti verso Istituti di credito: trattasi dei saldi negativi dei conti correnti accessi presso Banca Intesa e Unicredit.	67.299,75		67.299,75
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	51.664,14		51.664,14
Trattasi di fatture ricevute a cavallo del periodo oggetto della presente perizia e/o costi maturati per competenza. Si assume pertanto il valore nominale			

Alla data di predisposizione della perizia non sussistono, secondo quanto attestato dal Consiglio di Amministrazione della Associazione, passività future o presunte ulteriori e/o diverse da quelle risultanti dalla contabilità e dalla documentazione fornita dalla società, pertanto, dopo aver effettuato la valutazione degli elementi attivi e passivi, il Perito espone sinteticamente le risultanze della stima del valore dei beni, dei crediti e dei debiti alla data del 31/10/2025 (i valori vengono arrotondati per eccesso e difetto all'unità di euro):

ATTIVITA'	Valore di stima
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali	1.015.291
Immobilizzazioni finanziarie	53.552
Crediti Vari	4.897
Crediti verso clienti	1.725.722
Crediti vs enti previdenziali	0
Crediti tributari	3.724
Disponibilità liquide	187.744
Ratei e risconti attivi	22.224
TOTALE ATTIVITÀ	3.013.154
PASSIVITA'	Valore di stima
Patrimonio netto	0
Fondo trattamento fine rapporto	979.487
Fondi rischi ed oneri	228.000
Debiti	1.431.506
Ratei e risconti passivi	51.664
TOTALE PASSIVITÀ	2.690.657
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	322.497



Valutazione dell'Associazione oggetto di stima

Tutto ciò premesso, la sottoscritta dichiara che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31/10/2025, della Associazione Comunità Nuova ONLUS, codice fiscale 80142430158 e partita iva 05807730154, con sede in Milano in via Luigi Mengoni, 3 è pari ad euro 322.497 (trecentoventiduemilaquattrocentonovantasette/00), e pertanto che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Milano, 13 gennaio 2026

Il Perito

D.ssa Elisa Poggesi

-----Posizione n. 0118989-26-----

N. 43388 di repertorio-----

-----**ASSEVERAZIONE DI PERIZIA**-----

----- (art. 1, n. 4, del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666) -----

----- (Esente da bollo ai sensi del Dlgs 117/2017) -----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilaventisei, il giorno tredici del mese di gennaio-----

----- (13 gennaio 2026). -----

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10.-----

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA**, Notaio in Sant'Angelo Lodigiano,
iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la
signora:-----

- **POGGESI ELISA**, nata a Montevarchi (Arezzo) il 14 febbraio 1988,
residente a Firenze, Via G. La Farina n. 47, cittadina italiana, codice fiscale
PGG LSE 88B54 F656C, iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Firenze al n. 2165, iscritta nell'Albo dei Revisori
legali al n. 173900,-----

della cui identità personale io Notaio sono certo.-----

Detta comparente mi ha presentato la relazione peritale che precede,
chiedendo di asseverarla con giuramento.-----

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge la comparente che
presta giuramento di rito, ripetendo la formula:-----

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di
non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".-----

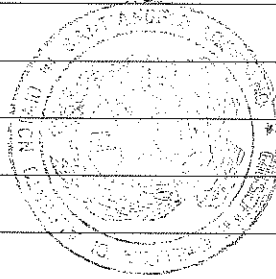
1) L' "residente" sostituisce con "cui
domicilio" Si approssima una parte della comunione
la cancellata

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura alla comparente, che lo approva.-----

Scritto da me e persone di mia fiducia su un foglio per due facciate fin qui e
di seguito sottoscritto.-----

Elise Pappas

L-11 7-112 notis



Allegato C al N. 49390/26705 Rep.

**STATUTO
DENOMINAZIONE SCOPO SEDE**

Art. 1

È costituita ai sensi del Dlgs 117/2017 l'Associazione

COMUNITÀ NUOVA ENTE DEL TERZO SETTORE

Art. 2

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale.

L'Associazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale e ha per scopo l'inclusione sociale, l'accoglienza, la socializzazione, la cura delle persone in difficoltà e a rischio d'emarginazione, in particolare minori, giovani, tossicodipendenti e migranti e famiglie.

In riferimento all'articolo 5 del Dlgs 117/2017, Codice del Terzo Settore, l'Associazione svolge le seguenti attività (le lettere che contraddistinguono ciascuno dei parametri che seguono sono le medesime dell'articolo 5 del CTS):

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché; ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità; e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

Art. 3

Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- attività dedicate a bambini, adolescenti e giovani, finalizzate all'accoglienza, alla promozione del loro benessere, delle loro competenze e del loro protagonismo, oltre che al contrasto di fenomeni di disagio, devianza ed esclusione sociale, anche attraverso iniziative rivolte alle famiglie, alle scuole, ai centri d'aggregazione giovanile, agli oratori e alle società sportive;
- attività di prevenzione, accoglienza, cura, socializzazione, riabilitazione e reinserimento di persone con problematiche connesse al consumo e alla dipendenza da sostanze legali e illegali;
- attività finalizzate all'accoglienza delle persone migranti, alla promozione dei loro diritti e dei percorsi di inclusione sociale, anche attraverso lo sviluppo di interventi progettati e realizzati in un'ottica interculturale e transculturale;
- attività finalizzate alla promozione di residenzialità temporanea e housing sociale per giovani, studenti e famiglie in difficoltà;
- attività di formazione alla relazione educativa per adulti e famiglie in difficoltà;
- attività rivolte alla promozione delle pari opportunità e al contrasto di fenomeni di esclusione sociale, sfruttamento, maltrattamento e violenza;
- attività di sensibilizzazione e promozione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà;

- attività di beneficenza nei confronti di soggetti svantaggiati dal punto di vista economico e/o sociale, provvedendo alle loro necessità materiali; l'associazione intende altresì operare anche attraverso la concessione di erogazioni gratuite con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, a favore di enti senza scopo di lucro per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale;
- progetti volti a formare persone svantaggiate, favorendo così il superamento delle situazioni di marginalità, il ritorno alla vita attiva e promuovendo l'inserimento occupazionale;
- attività di cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace.

Art. 3bis

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione.

Art. 4

L'associazione ha sede in Milano.

Art. 4bis

Nell'ambito dell'esercizio delle attività di cui ai precedenti articoli 3 e 3-bis del presente Statuto, l'Associazione potrà avvalersi di volontari.

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

PATRIMONIO ED ESERCIZIO SOCIALI

Art. 5

Il patrimonio dell'Associazione, è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- b) da erogazioni, donazioni o lasciti;
- c) da fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

Il Patrimonio dell'Associazione sarà utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 6

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di

ciascun anno.

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione deve redigere il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, nonché, ove ritenuto opportuno e/o quando previsto dalla legge, dal bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli associati entro 120 giorni per la definitiva approvazione. Nella relazione di missione il Consiglio di Amministrazione dovrà documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte.

Qualora particolari esigenze lo richiedano, la delibera sull'approvazione del bilancio consuntivo può essere adottata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti.

Oltre al bilancio consuntivo, deve essere predisposto, ed approvato a cura del Consiglio di Amministrazione, entro il mese di dicembre dell'anno precedente, anche un bilancio preventivo.

Art. 7

Eventuali utili o avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 7bis

Oltre alle scritture contabili obbligatorie, l'Associazione dovrà tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- d) il libro delle adunanze dell'organo di controllo;
- e) il libro di eventuali altri organi sociali.

I libri sociali obbligatori sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono, tranne i libri di cui alla lettera a) e b), custoditi dal Consiglio di Amministrazione.

SOCI ASSOCIATI

Art. 8

Possono far parte dell'associazione persone fisiche che diano pieno affidamento per l'attuazione dei programmi statuari e che condividano le ispirazioni di fondo che animano l'associazione.

L'adesione all'associazione è volontaria.

Il riconoscimento della qualifica di socio si acquisisce, su domanda dell'interessato, a seguito di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione a suo insindacabile giudizio ed è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione rigetti la domanda di ammissione, questi deve comunicare

il rigetto con provvedimento motivato al diretto interessato entro sessanta giorni dandone esauritive motivazioni.

L'interessato che ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea nella prima convocazione utile.

Lo status di associato si acquista con l'iscrizione nel Libro degli Associati.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti i soci hanno il diritto di frequentare i locali dell'associazione e di partecipare a tutte le iniziative ed alle attività dalla stessa organizzate.

Ciascun socio ha inoltre diritto di partecipare all'assemblea e, se maggiorenne, all'elettorato attivo e passivo.

Ciascun socio ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione.

Art. 9

Tutti i soci sono tenuti:

a) alla osservanza del presente statuto, del relativo regolamento d'attuazione, degli altri eventuali regolamenti interni e di tutte le delibere assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;

b) a frequentare l'associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;

c) a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le ispirazioni che ne animano l'attività;

d) al pagamento della quota associativa annuale e delle altre quote richieste per la partecipazione a determinate iniziative, secondo le modalità ed i termini fissati dal Consiglio.

La quota associativa non è in alcun modo ripetibile.

Art. 10

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione o morte.

Ciascun socio può recedere liberamente senza oneri.

È escluso il socio che non accetti più i fini statuari o danneggi l'Associazione o comunque non operi in conformità alle norme del presente statuto e alle deliberazioni regolarmente prese dagli organi sociali. In questo caso di perdita della qualità di socio l'accertamento di essa spetta al Consiglio. Il socio escluso ha facoltà di ricorrere in Assemblea entro sessanta (60) giorni dal provvedimento.

In caso di controversia su questioni relative a diritti ed obblighi degli associati, è garantita la facoltà di adire il Collegio dei probiviri e di presentare controdeduzioni scritte o verbali, in fase preventiva rispetto all'assunzione di qualsiasi provvedimento sanzionatorio. Il Collegio dei probiviri, dopo aver tentato la composizione della controversia, valuta la sussistenza dei presupposti per l'inoltro in Assemblea della proposta di provvedimento a carico del socio e comunica al Consiglio d'amministrazione l'esito di tale valutazione.

Art. 11

Tutte le eventuali controversie tra associati e tra questi e l'Associazione o suoi organi, saranno sottoposte alla competenza del Collegio dei probiviri che giudicherà pro bono et aequo senza formalità di procedure, fatti salvi i casi in cui la legge prescrive obbligatoriamente la competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria.

ORGANI ASSOCIATIVI

Art. 12

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio d'Amministrazione;
- Il Presidente.
- Il Coordinamento Generale
- l'Organo di Controllo;
- Il Collegio dei probiviri.

ASSEMBLEA

Art. 13

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione.

L'assemblea può essere convocata in prima o seconda convocazione.

I soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio almeno due volte all'anno mediante comunicazione scritta inviata con lettera raccomandata con ricevuta di A/R, telefax o invio di lettera e-mail, diretta a ciascun socio, contenente l'ordine del giorno, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea può pure essere convocata su domanda firmata da almeno un decimo dei soci in regola con il pagamento della quota associativa, a norma dell'articolo 20 C.C.

L'assemblea deve essere convocata in Italia, anche fuori dalla sede sociale.

Art. 14

All'Assemblea sono in ogni caso riservate le seguenti delibere:

- a) Nomina e revoca dei componenti degli organi sociali (ad eccezione del Coordinamento Generale) nonché del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- b) Nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) Approvazione del bilancio consuntivo;
- d) Approvazione del bilancio preventivo;
- e) Approvazione del bilancio sociale;
- f) Delibera e promozione di azioni di responsabilità nei confronti degli organi;
- g) Esclusione degli associati;
- h) Modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- i) Approvazione del regolamento dei lavori assembleari, ove previsto;
- j) Scioglimento, trasformazione, fusione o scissione;
- k) Ogni altra delibera attribuita dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto.

Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine d'ogni esercizio, l'organo amministrativo provvederà alla formazione del bilancio sociale a norma di legge.

Il bilancio dev'essere presentato ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendo le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 2364 del Codice Civile, entro centoottanta giorni da tale data.

Art. 15

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati in regola col pagamento della quota annua di associazione. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile.

È espressamente escluso il voto per delega. La partecipazione all'Assemblea può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione ovvero con espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

È ammessa la possibilità che l'Assemblea si svolga con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci; in tal caso è necessario (e se ne dovrà dare atto nei relativi verbali) che:

- a) sia consentito al Presidente, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- d) siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali.

Art. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua mancanza l'assemblea nomina il proprio presidente.

L'Assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due scrutatori. Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolare costituzione dell'assemblea ed in genere il diritto d'intervento nell'assemblea.

Delle riunioni dell'Assemblea si produce processo verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Art. 17

Le assemblee:

- In via ordinaria deliberano con la maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti;
- In via straordinaria deliberano con la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà invece necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

AMMINISTRAZIONE

Art. 18

L'Associazione è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da tre a nove membri eletti dall'Assemblea degli associati la quale elegge anche il Presidente all'interno del Consiglio stesso.

Dura in carica tre esercizi, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

Nel caso di cessazione dalla carica per qualunque ragione di un numero di Consiglieri superiori al terzo dei componenti, l'intero Consiglio decade ed occorre indire una nuova elezione in Assemblea.

Qualora cessino dalla carica un numero di Consiglieri inferiori ad un terzo, il

Consiglio può continuare nel mino numero salva la facoltà di reintegro da parte dell'assemblea; i componenti nominati in sostituzione di quelli cessati durano in carica tanto quanto quelli sostituiti.

Art. 19

La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è gratuita, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute, purché debitamente documentate. Possono però essere remunerati i Consiglieri rivestiti di particolari incarichi, secondo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 20

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri e comunque due volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed alle quote sociali.

La convocazione deve avvenire mediante comunicazione scritta (anche via e mail) a ciascun componente, contenente l'ordine del giorno, almeno sette giorni prima di quello fissato, salvo i casi di urgenza per i quali è sufficiente il preavviso di 1 giorno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza i consiglieri nominano un presidente di turno tra i presenti.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si svolgano con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci; in tal caso è necessario (e se ne dovrà dare atto nei relativi verbali) che:

- a) sia consentito al Presidente, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- d) siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dalla legge, possono anche essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, a condizione che:

- a) sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione;
- b) dai documenti sottoscritti dagli amministratori risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa, da parte della maggioranza degli amministratori in carica o dalla diversa maggioranza richiesta dalla legge per specifiche decisioni;
- c) siano trascritte senza indugio le decisioni nel libro delle decisioni degli

amministratori e sia conservata agli atti della società la relativa documentazione;

d) sia concesso ad almeno due amministratori di richiedere l'assunzione di una deliberazione in adunanza collegiale.

Art. 21

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi i compiti demandati, per legge o per statuto, all'Assemblea dei soci.

In particolare, è compito del Consiglio di Amministrazione:

- nominare i membri del Coordinamento Generale;
- deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto;
- predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'articolo 14, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

Il Consiglio compila il Regolamento per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri proprie attribuzioni, nei limiti di legge e nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Art. 22

Il Consiglio può nominare Commissioni di consulenza o Comitati scientifici composti da personalità che si siano particolarmente distinte nei campi della vita sociale, della cultura e dell'arte o che possano con il loro consiglio favorire il raggiungimento dei fini statutarî.

Il Presidente rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi o in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e l'esecuzione dei deliberati del Consiglio.

COORDINAMENTO GENERALE

Articolo 23

Il Coordinamento generale è l'organo esecutivo dell'Associazione, è nominato dal Consiglio di Amministrazione anche al proprio interno sulla base delle procedure definite nel regolamento interno dell'Associazione, dura in carica tre esercizi, è formato da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri ed ha le seguenti attribuzioni:

- definisce i Piani Operativi di ogni area e dell'intera Associazione;
- definisce una proposta di Budget da portare all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e in seguito dell'Assemblea dei Soci;
- finalizza la proposta di Bilancio d'Esercizio da portare all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e in seguito dell'Assemblea dei Soci;
- gestisce l'organizzazione dell'Associazione ai fini di raggiungere gli obiettivi.

ORGANO DI CONTROLLO

Art. 24

Ove nominato dall'Assemblea o prescritto dalla legge, l'Associazione si dota di un organo di controllo monocratico o collegiale, in quest'ultimo caso composto di tre membri scelti tra gli iscritti negli albi professionali individuati dal Ministro della Giustizia o fra i professori universitari o professionisti esperti in materie economiche o giuridiche.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

I componenti l'Organo di Controllo possono partecipare sia alle riunioni dell'assemblea sia alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e possono procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi, con scadenza alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio del Terzo Esercizio.

I suoi componenti sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo è eletto dall'Assemblea.

L'Organo di Controllo svolge anche funzione di revisione legale dei conti e pertanto

(i) accerta la regolare tenuta delle scritture contabili dell'Associazione,

(ii) esamina i rendiconti economici e finanziari,

(iii) redige apposite relazioni, inclusa la relazione annuale che corredata il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo,

(iv) ed effettua verifiche di cassa.

L'Organo di Controllo inoltre vigila

(i) sull'osservanza della legge e dello Statuto,

(ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e

(iii) sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento

(iv) sull'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e

(v) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida e ai dettami normativi

In particolare può formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 25

Il Collegio dei probiviri è eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri eletti al proprio interno.

I membri del collegio durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. In caso di cessazione della carica per qualsiasi motivo, l'Assemblea provvederà a reintegrare l'organo. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Il collegio elegge al proprio interno un Presidente, il quale potrà, se chiamato, prendere parte alle riunioni del Consiglio d'amministrazione.

Il Collegio dei Probiviri si occupa delle controversie tra gli associati o tra gli associati e l'Associazione, con decisione vincolante ed inappellabile.

Il Collegio dei Probiviri è presieduto e si riunisce su convocazione del proprio Presidente. Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Collegio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede la riunione.

PATRIMONIO

Art. 26

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di controllo possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

SCIoglimento

Art. 27

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previa autorizzazione dei competenti Uffici e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

F.to ALBERTO BARNI

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale